

Sport

Le parole di mister Cosmi

«Ci giocheremo la serie A all'ultimo minuto dell'ultima giornata. La gente ci ha chiesto di lottare sino alla fine e noi daremo tutto»



«Non ho mai detto di voler andare via, ma un allenatore deve avere interlocutori con cui parlare e ora il club ha altre priorità»

Clausola Lecce: vincere e sperare

LECCE — Battere il Chievo e sperare nella sorte. Il Lecce è arbitro del suo destino ma fino ad un certo punto perché in 90' non si possono cancellare gli errori di un intero campionato. E sono davvero tanti. Contro i veronesi Serse Cosmi dovrà inventarsi una difesa e augurarsi che Cuadrado e Muriel abbiano un briciolo di motivazione residua prima di volare in Colombia per l'appuntamento con la nazionale. Molto difficile. Oggi il tecnico dovrà fare a meno di Delvecchio e Miglionico (squalificati) oltre a Tomovic (infortunato). Un bel problema per la fascia destra dove potrebbe trovare collocazione Di Matteo. E Oddo? È già a Milano dopo aver tolto

il disturbo ribadendo l'inutilità del suo ingaggio. «Ho la fortuna di portare a Verona un gruppo di ragazzi per giocare il sogno di lottare per la salvezza all'ultimo minuto dell'ultima giornata - le parole di Cosmi - in questo sono stato profetico, speriamo di realizzarlo». La missione impossibile è battere il Chievo e sperare che il Palermo faccia altrettanto col Genoa per salvarsi grazie alla classifica avulsa come accaduto nella stagione 2000/01. Impresa difficile viste anche le assenze di peso tra i rossoneri: Miccoli, Ilicic, Balzaretti, Donati e Silvestre, una specie di gita scolastica per i siciliani che magari andranno anche in visita all'acquario di Genova. «Il gruppo di ragazzi

che viene con me ha dato il sangue per questa maglia, come lo stesso Tomovic che non ci sarà. Delvecchio, che è squalificato, ci seguirà in trasferta, e non so chi altro verrà per condividere tutti i secondi della partita - ha aggiunto Mastro Serse - la gente ci ha chiesto di lottare fino all'ultimo e io, in questa settimana, ho fatto di tutto per motivare la squadra. Non faccio promesse ma i ragazzi daranno tutto, pensiamo solo a vincere». In lista anche i nomi di Grossmuller e Piatti, l'argentino non è stato convocato nelle ultime 8 partite e manca dal campo di gara

Gli assenti

I giallorossi dovranno fare a meno di Delvecchio e Miglionico, sulla fascia destra forse Di Matteo

dai 14' di Lecce Chievo del gennaio scorso. Ieri mattina Cosmi ha salutato tutti precisando: «Non ho mai detto di voler andare via, ma per rimanere un allenatore deve avere degli interlocutori con cui parlare e ora la società giustamente ha altre priorità rispetto alla conferma di un tecnico - la sua conclusione - se credete che io voglia andare via sappiate che non è vero. Dopo due giorni che ero qui avrei già firmato un contratto di tre anni, ma ora bisogna valutare altre situazioni». Dopo la partita i giallorossi avranno tre giorni di permesso e si ritroveranno giovedì allo stadio. Venerdì è in programma una amichevole poi il rom-

pete le righe. In riva all'Adige anche Di Carlo ha la sua lista di assenze: Andreoli, Dainelli, Gulan, Mandelli, Moscardelli, Sorrentino e Cruzado. Il Chievo punta a raggiungere 49 punti che non aggiungerebbero nulla alla propria classifica e all'andata finì in rissa: Sorrentino se la prese con Lorieri: «Tanto finirete in B», Pellissier col team manager Zanotti, Thereau colpì con una testata Tomovic e Cruzado mise una mano in faccia a Oddo dopo che quest'ultimo aveva cercato di colpilo con una gommatata.

Stefano Meo



NUOVE TECNOLOGIE DISPONIBILI

- TAC 640 SLICE [CARDIO TC - CORONARO TC]
- MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY [CESM]
- RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO [G-SCAN]

TAC MULTISLICE (640 STRATI): CARDIO TC - CORONARO TC - COLONSCOPIA VIRTUALE - DENTAL SCAN - ANGIO TC
RISONANZA MAGNETICA: RM AD ALTO CAMPO (1.5T) - RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO (G-SCAN) - ANGIO RM
SENOLOGIA: MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY (SENOBRIGHT) PER STUDI CON MDC (CESM) - MAMMO RM - ECOGRAFIA MAMMARIA
RADIOLOGIA DIGITALE (DR)
ECOGRAFIA - ECOCOLOR DOPPLER
DENSITOMETRIA OSSEA
GASTROENTEROLOGIA: GASTROSCOPIA - COLONSCOPIA
CARDIOLOGIA: DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE INTEGRATA
NEUROFISIOPATOLOGIA: ELETTROMIOGRAFIA (EMG) - POTENZIALI EVOCATI (PEV)
TERAPIA FISICA E MEDICINA RIABILITATIVA CON PISCINA DEDICATA

TUTTI GLI ESAMI DI RADIOLOGIA, RISONANZA MAGNETICA E TAC [COMPRESSE CARDIO TC, CORONARO TC E COLONSCOPIA VIRTUALE] SONO ESEGUITI IN CONVENZIONE CON L'SSN CON BREVI TEMPI DI ATTESA ACCREDITATA DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AUT. N. 713 DEL 01/07/1994 - DIREZIONE SANITARIA: DOTT. NICOLA ZARRELLI

COLONSCOPIA VIRTUALE
 I recenti sviluppi tecnologici della Tomografia Computerizzata multi strato (TMS) con disponibilità di sofisticati programmi di elaborazione tridimensionale hanno reso possibile la rappresentazione degli organi cavi e quindi una visione virtuale all'interno delle pareti intestinali del colon (endoscopia virtuale) simile a quella che è la visione reale che si ottiene con l'endoscopia a fibre ottiche (endoscopia tradizionale).
CHE COS'È LA COLONSCOPIA VIRTUALE?
 La colonoscopia virtuale è un esame radiologico non invasivo che consente di studiare le pareti del colon attraverso una visione virtuale del suo lume.
PERCHÉ SI FA E A CHI SI FA?
 L'esame viene eseguito per studiare le pareti intestinali alla ricerca di polipi o alterazioni neoplastiche del colon. Attualmente la colonoscopia virtuale può essere considerata in sostituzione del clisma a doppio contrasto del colon in quanto utile a valutare la distensione e la opacizzazione del colon consentendo la visione del lume intestinale con navigazione virtuale al suo interno ma anche uno studio panoramico dell'addome quindi delle strutture e degli organi circostanti al colon. Le indicazioni principali sono: Come integrazione di esame endoscopico tradizionale incompleto per particolari condizioni anatomiche o patologiche che non consentono di proseguire l'indagine. Nel sospetto clinico di tumore del colon in soggetti che mal tollerano o rifiutano di eseguire esame endoscopico tradizionale. In pazienti anziani e/o in cui le condizioni cliniche non permettono la esecuzione di una procedura più invasiva quale l'endoscopia tradizionale. Valutazione pre-operatoria in corso di tumore del colon (precisa localizzazione topografica e corretta valutazione dell'estensione extra-colon della neoplasia. Scoring dei tumori del colon retto in soggetti con fattori di rischio di grado basso-intermedio).
COME SI EFFETTUA L'ESAME?
 È un semplice esame TAC dell'addome mirato allo studio del grosso intestino; per un'ottimale valutazione il colon viene disteso da gas insufflato attraverso un piccolo sondino rettale, può essere iniettato endovenosa farmaco antispastico (buscopan) per una migliore distensione delle pareti viscerali e quindi anche riduzione della sensazione di tensione addominale avvertita dal paziente. Per la buona riuscita dell'esame è necessaria una corretta preparazione per ottenere una perfetta pulizia intestinale. Per tale motivo nei tre giorni prima dell'esame bisogna seguire una dieta a basso contenuto di scorie e quindi assumere lassativo in modo da ottenere una perfetta pulizia. L'esame ha durata complessiva di pochi minuti; l'acquisizione delle immagini avviene in qualche secondo.
QUALI SONO I VANTAGGI?
 La colonoscopia virtuale è un esame non invasivo, di solito ben tollerato dal paziente, sicuro con bassissimo rischio di complicanze. L'esame utilizza raggi X ma con basse dosi (inferiori ad esempio ad una normale TAC dell'addome ma anche al clisma opaco o al clisma a doppio contrasto). Per la diagnosi di polipi di diametro di un centimetro la sensibilità e specificità della colonoscopia virtuale sono sovrapponibili alla endoscopia tradizionale. L'endoscopia virtuale oltre allo studio completo del colon consente anche la valutazione della estensione extra-parietale nonché la visualizzazione di altri organi addominali.
QUALI SONO I LIMITI DELLA COLONSCOPIA VIRTUALE?
 Pur con i vantaggi sopra-descritti essa non sostituisce la colonoscopia tradizionale che è ancora da considerare come gold standard nello studio del colon. La colonoscopia virtuale è quindi da considerare come metodica integrativa o alternativa alla colonoscopia tradizionale nelle situazioni cliniche sopra-descritte. La colonoscopia virtuale è invece da considerare come esame sostitutivo al clisma opaco e al clisma a doppio contrasto.

Play off di basket, Brindisi-Ostuni è derby decisivo

BRINDISI — I quarti di finale dei play-off per l'Enel Basket Brindisi potrebbero finire già questa sera. Se arrivasse la terza vittoria consecutiva contro la Domotecnica Ostuni, la squadra di coach Piero Bucchi sarebbe già qualificata alle semifinali. I primi due incontri, disputati mercoledì e venerdì sera

nel PalaPentassuglia, impianto che ospita le gare interne di entrambe le squadre brindisine, si sono chiusi con il punteggio di 80 a 66 e 77 a 59 in favore dell'Enel. Ma la squadra di coach Franco Marcellini non si è mai data per vinta, nonostante l'assenza della guardia lettone Jurevicius abbia pesato


non poco. Sull'altra panchina, l'inserimento di Gibson nel quintetto sta facendo la reale differenza per la squadra brindisina. La partita di venerdì, intanto, ha rappresentato l'occasione per salutare la partenza dell'infortunato Jimmy Lee Hunter. (f. m.)

CHIEVO
Allenatore: Di Carlo
4-3-1-2

PANCHINA
18 Squizzi, 21 Frey, 15 Acerbi, 16 Rigoni, 56 Hetemaj, 77 Thereau, 23 Paloschi

LECCE
Allenatore: Cosmi
3-5-2

PANCHINA
1 Gabrieli, 8 Obodo, 6 Giandonato, 21 Grossmuller, 22 Piatti, 10 Bojinov, 11 Seferovic



Verona, ore 20.45 stadio Bentegodi

25 milioni di euro è l'indebitamento complessivo del Bari tra debiti erariali, con i fornitori e con la proprietà

Società in crisi Entro martedì dovrebbero essere versati anche gli arretrati. Difficile soluzione

La tagliola da 5 milioni

Il Bari è al bivio: paga l'Irpef o nuova penalizzazione

L'intervista I ricordi dell'ex tecnico



In panchina Alberto Cavasin ha allenato il Lecce dal 1999 al 2002

Cavasin: «A noi il miracolo riuscì»

LECCE — Salvarsi grazie alla classifica avulsa. È già accaduto nella stagione 2000/01 quando i giallorossi di Alberto Cavasin rimasero in serie A grazie ad una drammatica vittoria in casa con la Lazio (2-1) finendo a pari punti (37) con Verona e Reggina. La differenza reti premiò il Lecce e i calabresi dopo lo spareggio con i veneti finirono in B. L'ex tecnico giallorosso ricorda bene quella partita: «Nel primo tempo la squadra non giocò proprio e si finì subito il vantaggio della Lazio su rigore. Nell'intervallo ci guardammo tutti, non si capiva cosa fare per sbloccare la situazione, ma nella ripresa ci svegliammo ed entrammo in partita vincendo alla fine (con due gol di Gaetano Vasari, ndr)».

La combinazione

Nel 2000/2001 i salentini vinsero contro la Lazio superando Verona e Reggina grazie alla classifica avulsa

Che atmosfera c'era prima del match? «La notte precedente dormimmo poco, c'era tensione ma anche serenità. Avevamo svolto lavoro di routine perché in situazioni del genere non puoi fare altro. Bisognava solo far passare il tempo». Poi in campo «Dopo il nostro vantaggio ci fu una invasione, l'arbitro sospese la partita, poi riprese a far giocare col pubblico a bordo campo. Al fischio finale fu l'apoteosi». Oggi il Lecce ha davvero il 5% di possibilità di salvezza? «Se rimaniamo legati all'aritmetica è tutto molto difficile. Ma la percentuale potrebbe essere più ampia perché ci sono tante variabili da valutare e il fattore dell'imprevedibilità che ha già determinato risultati impensabili. La squadra deve fare il suo dovere, poi il suo destino è nelle mani di altri».

S. M.

Calcioscommesse

Domani interrogati gli ultras

BARI — Si ricomincia con gli interrogatori, dai quali gli investigatori sperano di raccogliere nuovi indizi. Domattina, in carcere, saranno sottoposti all'interrogatorio di garanzia due dei tre capi ultras del Bari arrestati giovedì nell'ambito dell'inchiesta sul calcio scommesse: il gip Giovanni Abbattista sentirà Raffaele Loiacono e Roberto Splendorio, accusati di violenza privata aggravata. I due tifosi, difesi dall'avvocato Gaetano Sasanelli, potranno raccontare la loro versione su quanto accaduto prima di Cesena-Bari e Bari-Samp della scorsa stagione. Secondo carabinieri e Procura, a stando al racconto fatto al pm Ciro Angelillis da alcuni ex tesserati del Bari (da Gillet a Andrea Masiello, da Marco Rossi a Alessandro Parisi), i due, con Alberto Savarese (ai domiciliari, verrà interrogato giovedì), avrebbero minacciato i calciatori pretendendo la sconfitta per poter scommettere e vincere. Tesi che gli ultras hanno respinto sostenendo che chiesero le due sconfitte per sfavorire il Lecce nella corsa alla salvezza. Gli inquirenti cercheranno di capire se qualcuno ha spinto gli ultras a minacciare i giocatori. In settimana previsti ulteriori sviluppi. (V. Dam.)



Il direttore generale Claudio Garzelli sta trattando con l'Agenzia delle Entrate una rateizzazione

do che il pagamento dell'Irpef costituisce una fattispecie unica e non può comportare il cumulo delle sanzioni. Se il tribunale sportivo sposterà tale tesi, al Bari innanzitutto sarà restituito un punto dei due sottratti lo scorso febbraio per non aver coperto i periodi di aprile-giugno e ottobre-dicembre, in secondo luogo l'eventuale mancato rispetto del termine fissato a martedì causerà la defalcazione di un solo punto e non di tre. Tuttavia, nei primi due gradi di giudizio, la Commissione Disci-

plinare e la Corte di Giustizia hanno bocciato la convenzione della società barese. «L'obiettivo finale è regolarizzare l'intera situazione entro il 30 giugno per iscriverne il Bari al prossimo campionato», continua a ripetere Garzelli. «Se porteremo a termine il piano di rateizzazione pensato, arriveremo finalmente ad una situazione debitoria sostenibile che dovrebbe favorire la vendita del club. Ovvero, l'obiettivo prioritario fissato dalla proprietà». La squadra, intanto, deve con-

Davide Lattanzi

3 punti di penalizzazione sul prossimo campionato: li subirà il Bari se non dovesse versare le ritenute Irpef entro martedì. I trimestri di saldare sono aprile-giugno e ottobre-dicembre 2011, gennaio-marzo 2012.

6 punti di penalizzazione sono stati finora inflitti al Bari nel corso di questa stagione. Quattro per inadempimenti nel pagamento degli stipendi, gli altri due per il mancato pagamento delle ritenute Irpef

Dall'8 al 10 giugno, la prima partita contro la Grecia

L'Italia ritorna nella culla della pallamano

Al Palaflorio le pre-qualificazioni agli Europei

BARI — La Puglia torna a tingersi d'azzurro con le gare del Gruppo B di pre qualificazione ai campionati Europei 2014 di Pallamano. Dopo undici anni dalla gara Italia-Jugoslavia giocata a Conversano, toccherà al PalaFlorio di Bari ospitare, dall'8 al 10 giugno, i ragazzi di Franco Chionchio, commissario tecnico delle squadre nazionali maschili da poco più di un mese, alla ricerca dell'accesso alla seconda fase di qualificazione degli Europei. Un girone difficile per gli azzurri che affronteranno Grecia, Svizzera e Gran Bretagna. «Non siamo stati particolarmente fortunati nel sorteggio - ammette Francesco Purromuto, presidente della Figh - ma la felicità è arrivata quando l'Italia è stata selezionata per ospitare le pre qualificazioni. E noi abbiamo scelto la Puglia per onorare la terra che della pallamano ha fatto un

vanto diventando la più scudettata d'Italia». Quattro i gironi con quattro squadre ciascuno. Si qualificano al turno successivo le prime classificate di ogni girone e le due migliori seconde dei quattro gironi di pre qualificazione previsti dalla Ehf (European Handball Federation). Scegliere la Puglia è stata una mossa strategica visti i successi che continuano a registrarsi. Non è un caso se un terzo dei convocati in maglia azzurra arriva dalla Puglia. «La rosa dei 16 verrà definita alla fine del campionato - dice il Chionchio - non mancheranno i ragazzi di Noci, Fasano e Conversano. Sono giocatori di esperienza che sentono le partite e metteranno tutto l'impegno possibile. C'è, poi, un dato da tenere in considerazione - conclude - questa nazionale in casa si esprime in un'altra



Il ct azzurro Franco Chionchio

maniera. Lo hanno dimostrato le partite contro Svizzera e Lituania nelle qualificazioni ai Mondiali 2013. Giocando in casa con il giusto apporto del pubblico aumenteranno le nostre chance per il passaggio del turno». «Dopo calcio, pallacanestro, canottaggio adesso tocca alla pallamano popolare la nostra città - dice Elio Sannicandro, assessore all'Urbanistica e allo Sport di Bari. Vogliamo che questa manifestazione sia ancora una volta una vetrina per il territorio». «Questi ragazzi sono qui perché amano la maglia azzurra che indossano con fierezza - aggiunge il sindaco Emiliano - noi saremo vicini alla manifestazione e siamo sicuri che il pallacanestro li sosterrà con tutto il calore e l'affetto di cui è capace». Primo impegno l'8 giugno contro la Grecia. A breve sarà attivato il sito internet www.pallamanoeventi.com, e si potrà cominciare ad acquistare i biglietti. Il prezzo ancora non si conosce ma Sannicandro garantisce «prezzi popolari». **Alessandra Montemurro**

IPRODUZIONE RISERVATA